RemediationMeta

PROGETTO S5/L5

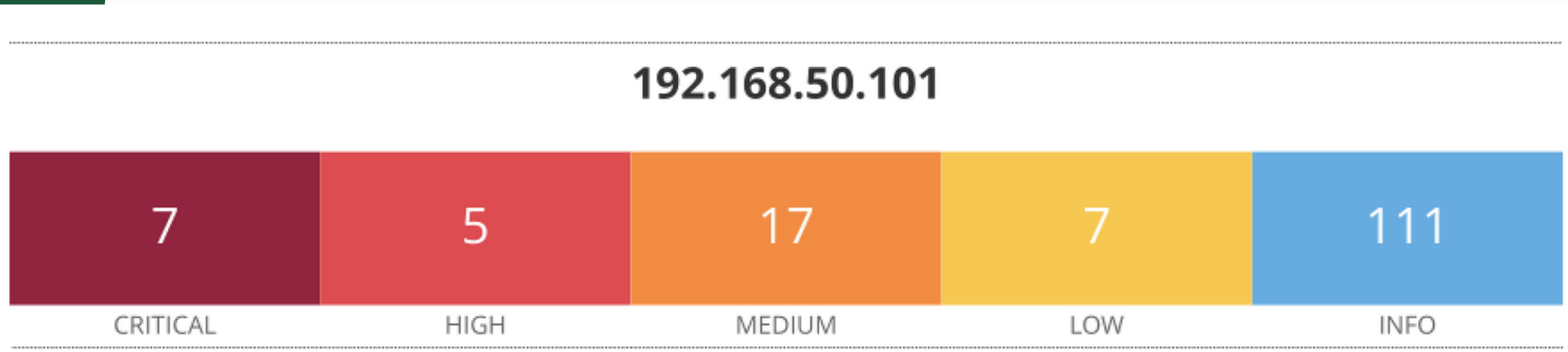
di Giuseppe Lupoi

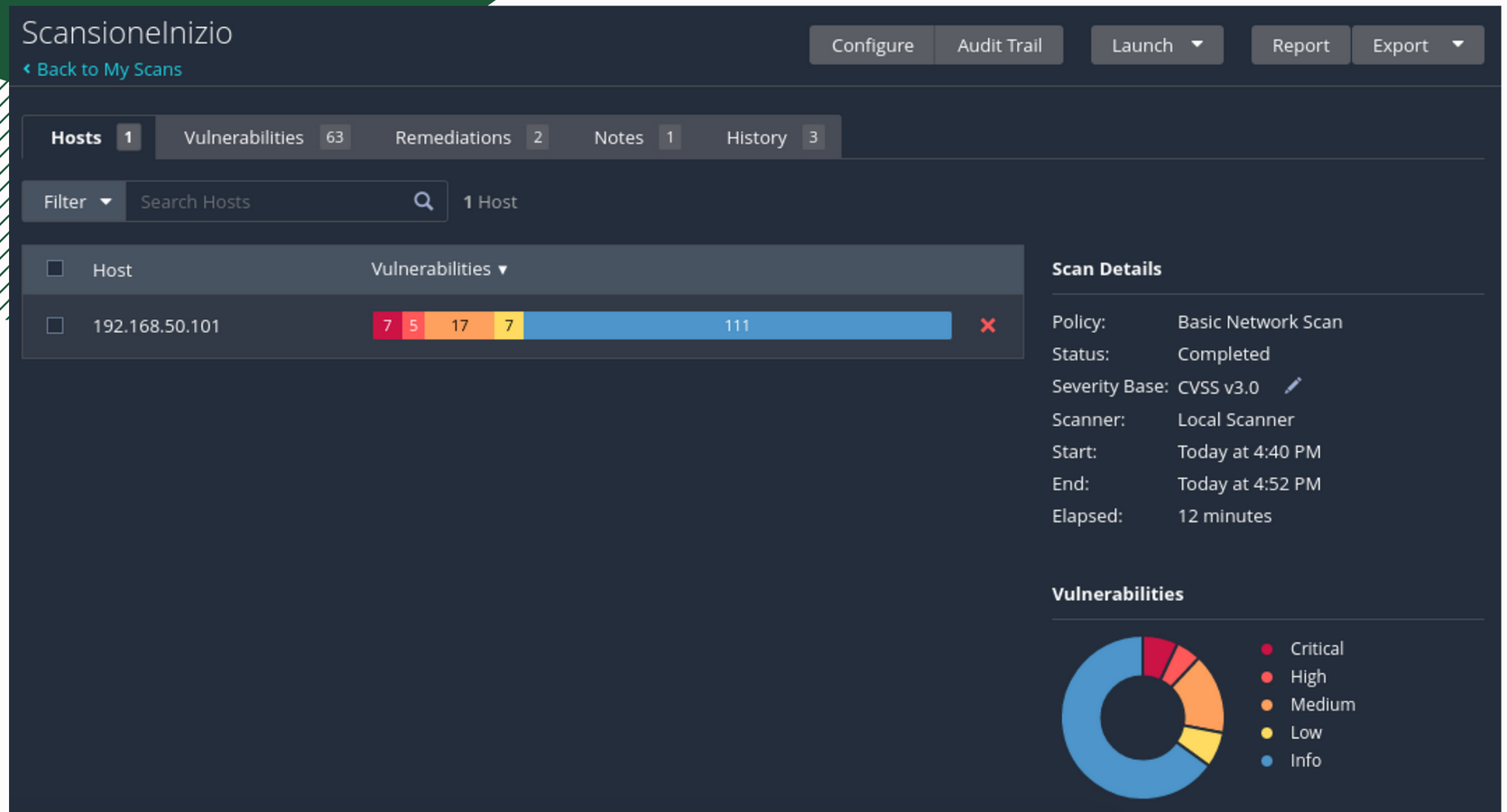
Svolgimento

Come richiesto dalla consegna di questo progetto quest'oggi andremo ad analizzare e risolvere alcune vulnerabilità del nostro target, ovvero Metaploitable.

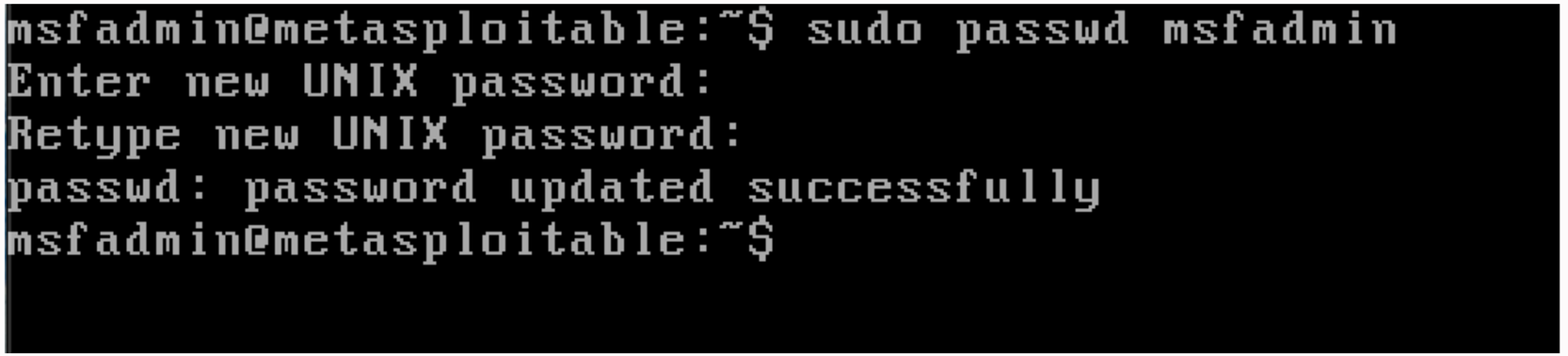
Proseguirò dunque con un primo scan su Meta per poi andare a risolvere alcune falle del sistema

Risultati primo scan





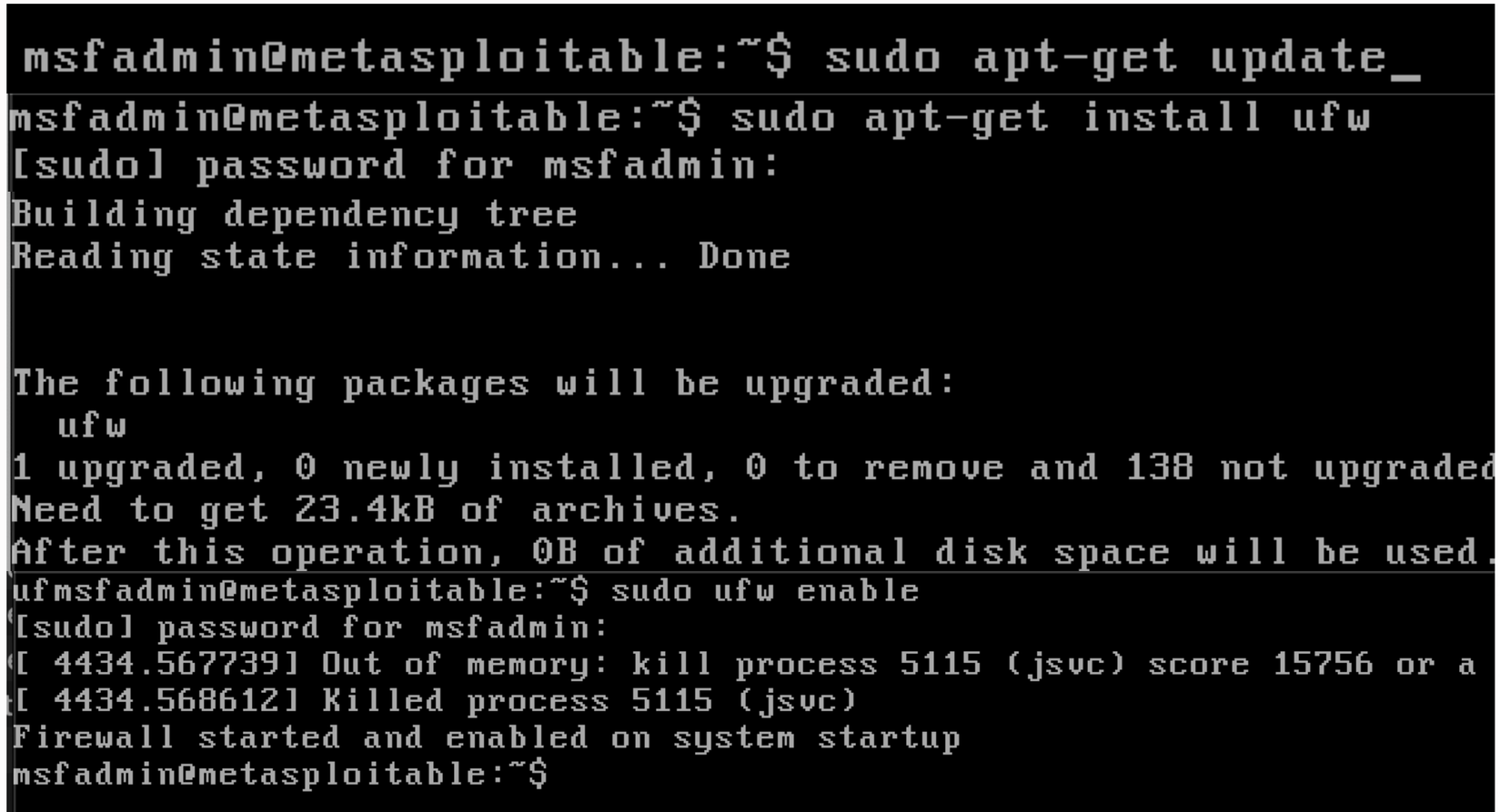
Riguardo le vulnerabilità ho deciso di prendere il considerazione la numero 32314, 32321, 61708 e la 11356.
Dunque ho proceduto come prima cosa con il cambiare le credenziali dell'utente **msfadmin** per rendere più sicuro l'accesso.
Quindi una volta avviata la macchina, ho eseguito il comando "**sudo passwd msfadmin**" per cambiare appunto la password, il sistema ci chiederà di immettere la nuova password due volte per conferma.



Ho deciso di proseguire attivando un servizio **firewall** ovvero **ufw**.

Quindi ho passato i seguenti comandi alla macchina:

- **sudo apt-get update**, per verificare la disponibilità di nuovi pacchetti
- **sudo apt-get install ufw**, per installare il pacchetto del firewall ufw
- **sudo ufw enable**, per attivare li servizio dopo averlo scaricato



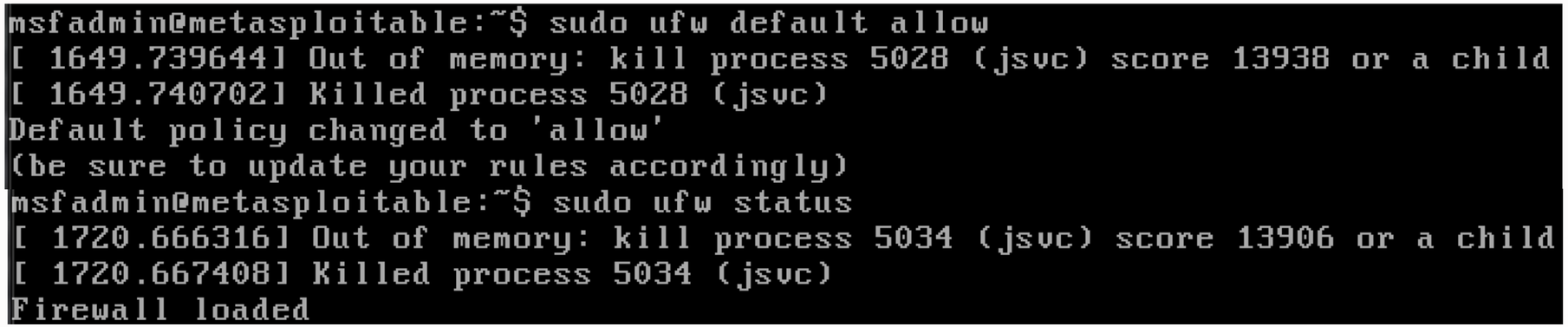
Ed una volta attivato il servizio ho abilitato le regole di default con il seguente comando:

- **sudo ufw default allow**

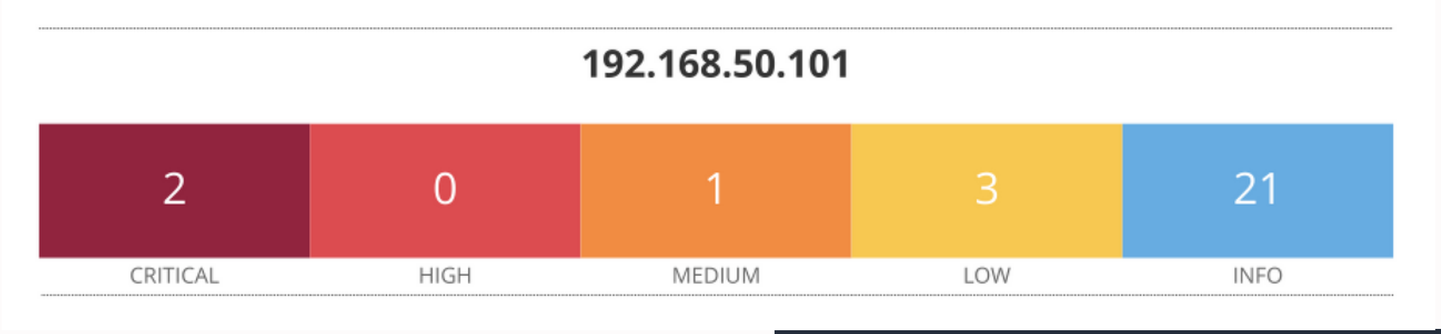
Per essere sicuro delle modifiche apportate ho in seguito controllato lo stato del servizio con:

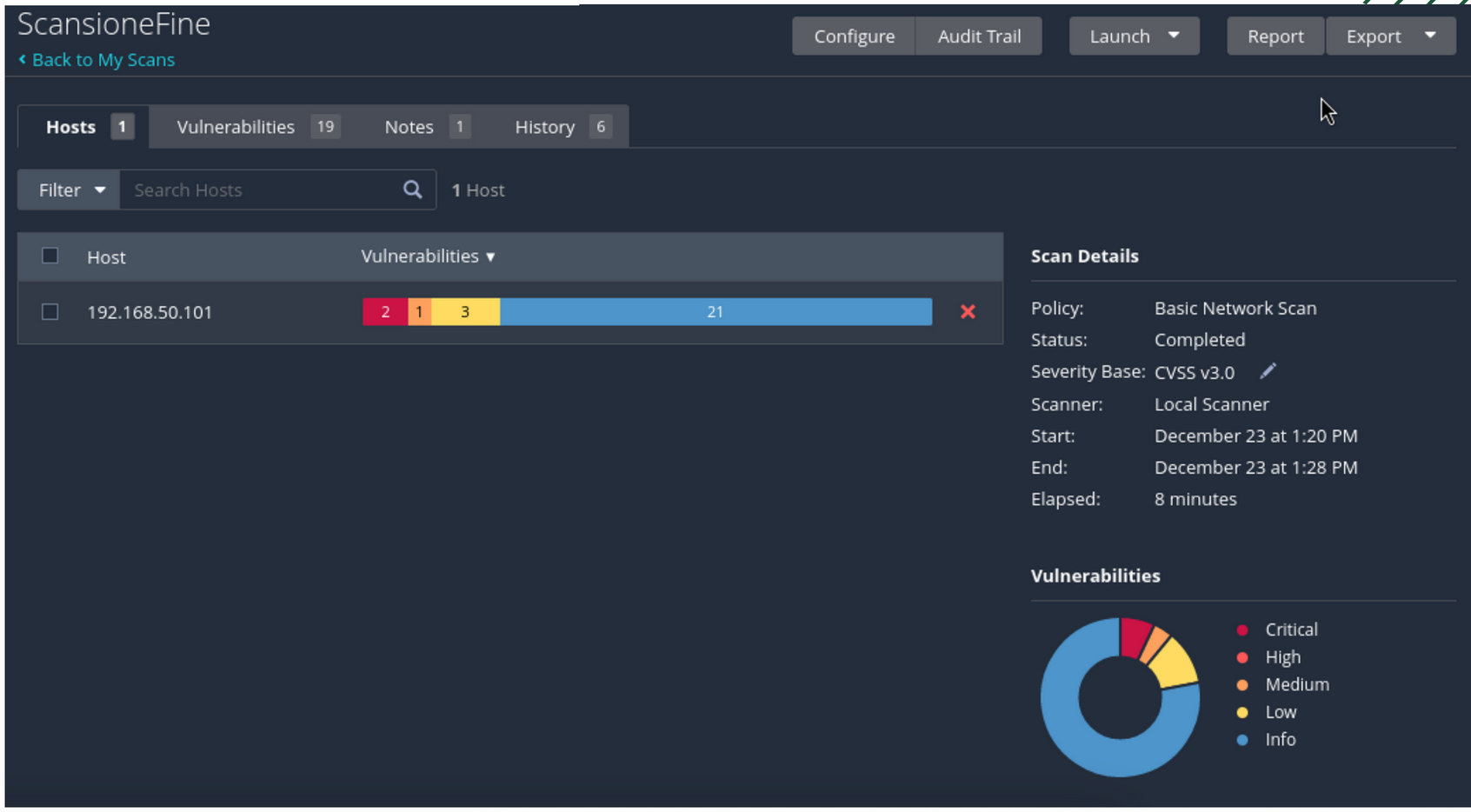
- **sudo ufw status**

L'output della macchina ci dirà che il servizio è stato caricato correttamente



Ho eseguito dunque un’altro scan dopo le modifiche apportate alla macchina





Conclusione

Infine possiamo dunque evidenziare le differenze tra i due scan, quello eseguito all'inizio ed il secondo dopo le modifiche, dove si evidenzia appunto che molte vulnerabilità sono state corrette, non solo di livello **critical** e **hard** ma bensì anche quelle di livello **medium** e **low**, semplicemente grazie all'attivazione di un firewall e con il cambio delle credenziali dell'utente rendendole più "forti".